



**Il territorio biellese è caratterizzato da una molteplicità di paesaggi molto diversi tra loro. Dalla pianura alla montagna, dalle risaie agli alpeggi, passando per il fascino lunare della Riserva Naturale della Bessa e le dolci colline intorno al lago di Viverone. Preparatevi a restare senza parole. E sentitevi liberi di fare tutte le domande che volete.**

**Il territorio biellese è caratterizzato da una molteplicità di paesaggi molto diversi tra loro. Dalla pianura alla montagna, dalle risaie agli alpeggi, passando per il fascino lunare della Riserva Naturale della Bessa e le dolci colline intorno al lago di Viverone. Preparatevi a restare senza parole. E sentitevi liberi di fare tutte le domande che volete.**

### Perché visitare il Biellese?

Perché è un territorio che vi sorprenderà, lontano dai grandi flussi turistici ma ricchissimo di natura, cultura e atmosfera. In pochi chilometri quadrati offre ambienti diversissimi che vanno da montagne selvagge a verdi colline e pianure punteggiate di risaie.

### Qualche spunto di visita?

Il Santuario di Oropa, il Parco della Burcina, il Ricetto di Candelo, il borgo del Piazzo a Biella, Masserano e le colline del Biellese orientale, la Serra Morenica di Ivrea, la Valle Elvo e il Lago di Viverone. E per la montagna la Valle del Cervo e l'Oasi Zegna.

### Come organizzare un primo weekend nel Biellese?

Dedicate la prima mattina a Oropa: visitate il Santuario, fate una passeggiata in montagna e assaggiate la caratteristica polenta concia. Poi scendete a Biella per esplorare la città e in particolare il borgo medievale del Piazzo. Il secondo giorno trascorrete la mattina nel magnifico Parco della Burcina, poi andate a Candelo per visitare il Ricetto, un borgo fortificato rimasto immutato dal Trecento, e se avete tempo fate una passeggiata nella sorprendente Baraggia, la "savana biellese".

### Un itinerario per scoprire le montagne del Biellese?

Il primo giorno esplorate la Valle del Cervo: la misteriosa Rosazza, uno dei Borghi più Belli d'Italia, il panorama da Oriomosso, il Santuario di San Giovanni, i sentieri che collegano le borgate della valle, fino a raggiungere il paese più alto, Piedicavallo con le sue case in pietra e i sentieri che salgono verso le montagne. La sera godetevi una cena di cucina del territorio in uno dei ristoranti locali. Il secondo giorno seguite la Panoramica Zegna e fate più tappe possibili: Bocchetto Sessera con i suoi sentieri pianeggianti tra i boschi, Biellmonte perfetta per le famiglie con piste da sci e bob estivo, la vista sul Monte Rosa

dalla Bocchetta di Margosio, il Santuario di San Bernardo con il suo panorama mozzafiato, la Conca dei Rododendri e Casa Zegna a Trivero Valdilana. E non dimenticate di fermarvi in alcuni dei numerosi locali sparsi lungo il percorso.

### Ci sono riserve naturali e parchi?

Certo: a Pollone si trova la Riserva Naturale del Parco Burcina, creata dalla famiglia di industriali lanieri Piacenza a metà Ottocento. Si estende su un'intera collina, vanta una vegetazione estremamente varia con specie provenienti da tutto il mondo e comprende la celebre conca dei rododendri, in fiore tra maggio e giugno. La Riserva Naturale della Bessa è un'antica miniera d'oro a cielo aperto, sfruttata dai romani. I grandi cumuli di ciottoli creati dagli antichi cercatori d'oro danno vita a un paesaggio unico, quasi lunare. Anche la Riserva Naturale delle Baragge è un ambiente straordinario che ricorda la savana africana: una vasta prateria pianeggiante con pochi alberi sparsi e un panorama mozzafiato sulla cerchia delle montagne. La Riserva Naturale di Oropa è legata alla presenza del Sacro Monte dedicato alla vita della Vergine e dal 2003 fa parte del Patrimonio dell'Umanità UNESCO. Si tratta di un'area con caratteristiche uniche, che unisce natura e cultura e si estende dal complesso santuarioale risalendo la mon-

tagna all'intera Conca di Oropa, fino ai confini con il Parco del Monte Mars in Valle d'Aosta. L'Oasi Zegna è un parco naturale creato nel 1993 sulla scia del pensiero verde di Ermene-gildo Zegna. È una magnifica zona di montagna percorsa da numerosi sentieri di ogni livello di difficoltà, con ottimi agriturismi, freschi torrenti e cascate, una ricca fauna e splendidi panorami sul Monte Rosa e sulla pianura.

### Perché Biella è stata inserita nella rete delle Città Creative UNESCO?

Per la grande tradizione, artigianalità e creatività del settore tessile manifatturiero, che le è valsa il soprannome di Manchester italiana e che vive ancora oggi grazie a diversi marchi prestigiosi. Il riconoscimento ha voluto premiare anche l'attenzione alla sostenibilità e le potenzialità del territorio.

### Il Biellese è famoso per il turismo religioso; quali sono i siti principali?

Il Biellese è famoso per il turismo religioso; quali sono i siti principali? Il più noto è il Santuario di Oropa, a 1200 metri di quota, dove si venera un'antica statua della Madonna Nera. Ma ci sono anche il pittoresco Santuario di Graglia dedicato alla Madonna di Loreto, il Santuario di San Giovanni nell'Alta Valle

del Cervo e il Santuario della Brughiera, nei dintorni di Trivero Valdilana, oltre a numerosi piccoli santuari disseminati nelle diverse vallate.

### Il Biellese è un territorio molto verde e sembra perfetto per gli amanti dell'outdoor. Qualche consiglio?

Chi ama camminare può raggiungere i rifugi alpini, aperti in estate, e i laghi di montagna come il Lago della Vecchia nella Valle del Cervo e il Lago del Mucrone sopra Oropa. Ci sono anche diverse vie ferrate, in particolare nella Conca di Oropa; una delle più facili è quella dell'Infernone, a Sordevolo, che corre lungo il torrente Elvo dove si può anche fare un bagno ristoratore o dedicarsi al canyoning. Tra le varie opportunità per le due ruote, le strade sterrate dell'Oasi Zegna, perfette per la mountain bike o l'e-bike, che si spingono fino in Valsesia. Sono molti i cammini devozionali, come il Cammino di San Carlo, il Cammino della Gran Madre e la Via Francigena. Il Cammino di Oropa (3 o 4 giorni) attraversa tutti gli ambienti del Biellese, dalla pianura alla montagna, ed è l'ideale per scoprire il territorio. La provincia è attraversata anche da un'ippovia attrezzata con punti tappa. Per gli amanti delle emozioni forti, il Biellese offre un'ampia gamma di sport ed esperienze avvincenti: il bungee jumping

dal ponte della Pistolesa, i parchi avventura con percorsi sugli alberi a Oropa e Veglio, il parapendio e gli sport acquatici al Lago di Viverone. Grande scelta per gli appassionati di golf, con ben 6 campi.

### Cosa offre il Biellese agli appassionati d'arte e cultura?

A Biella non si possono perdere il Battistero romanico, la rinascimentale Chiesa di San Sebastiano, il Museo del Territorio e il borgo medievale del Piazzo con i suoi palazzi storici Gromo Losa, La Marmora e Ferrero. Cittadellarte - Fondazione Pistoletto, ricavata in un ex lanificio, è un polo artistico d'eccellenza di arte contemporanea con spazi espositivi e workshop internazionali. Alcune imprese biellesi hanno creato degli interessanti spazi museali dedicati alla propria storia, come il MeBo (birreria Menabrea e caseificio Botalla) e la Fondazione Fila Museum. Di grande interesse la Rete Museale Biellese che dalla fondazione, nel 2012, ha coinvolto numerose realtà museali in moltissimi comuni. Il territorio è ricco di borghi storici tutti da scoprire. Da non perdere, nel piccolo centro medievale di Masserano, le sale del seicentesco Palazzo dei Principi, ricche di decorazioni in marmo, stucchi e affreschi. Un altro autentico gioiello è il Ricetto di Candelo, un borgo fortificato rimasto immutato

dal Medioevo. Gli appassionati, infine, apprezzeranno una visita al patrimonio archeologico industriale, sparso su tutto il territorio e in particolare a Biella lungo le rive del torrente Cervo, nella Valle del Cervo e in Valle Mosso.

### Parliamo di enogastronomia?

Quella biellese è una cucina povera, di tradizione montana e contadina. Il piatto più caratteristico è la polenta concia, specialità di Oropa: una polenta morbida in cui viene sciolto formaggio locale, servita con burro fuso. Tra i prodotti del territorio spiccano il maccagno, ottimo formaggio di montagna con latte crudo, e la paletta di Coggiola, un prosciutto di spalla insaporito con erbe locali e pepe nero. Come dolce, assaggiate i torcetti e i canestrelli (che qui sono cialde di wafer ripiene di cioccolato) accompagnati da un bicchiere di ratafià alla ciliegia. Brindate con un boccale di Menabrea, lo storico birrifico biellese, provate uno dei numerosi microbirrifici del territorio, oppure assaggiate uno degli ottimi vini DOC del Biellese orientale o dei vigneti dell'area del Lago di Viverone.

### Cos'è quella collina lunga e piatta che chiude l'orizzonte a ovest?

È la Serra di Ivrea, la collina morenica più lunga d'Europa plasmata dai movimenti del



## Colpo d'occhio

PER CHI ARRIVA DA SUD, IL COLPO D'OCCHIO SUL BIELLESE È SEMPRE DI GRANDE IMPATTO. NEL GIRO DI POCCHI KILOMETRI SI PASSA DALLA PIANURA ALLA MONTAGNA, DA UN'ALTITUDINE SUL LIVELLO DEL MARE DI 187 MT (NEL PAESE DI GIFFLENGA) AI 2800 MT DEL MONTE MARS

I TERRENI DELLE COLLINE BIELLESI SONO PARTICOLARMENTE VOCATI PER LA PRODUZIONE DI VINO

LA MONTAGNA PIÙ ALTA DEL BIELLESE È IL MONTE MARS (2800 MT), MA LA VETTA SIMBOLO DEL TERRITORIO È IL MONTE MUCRONE (2395 MT), LA CUI SAGOMA INGONFONDIABILE SI STAGLIA ALL'ORIZZONTE E CHIUDE A NORD LA CONCA DI OROPA

LE ALPI BIELLESI SONO MOLTO INTERESSANTI DAL PUNTO DI VISTA GEOLOGICO. SONO INFATTI ATTRAVERSATE DALLA "LINEA INSUBRICA", VALE A DIRE IL PUNTO DI SGONTRIO TRA LE ROCCE DELLA PLACCA AFRICANA E QUELLE DELLA PLACCA EUROPEA

NELLA FOTO, LA VETTA DEL MONTE MARS, CON LA CARATTERISTICA FORMA PIRAMIDALE

LE ALPI BIELLESI SONO MOLTO RICCHE DI ACQUA; QUELLA DELLE SUE SORGENTI, IN PARTICOLARE, È NOTA PER L'ESTREMA LEGGEREZZA





## Una meta per ogni stagione

ghiacciaio balteo nel Pleistocene. Lunga 25 km e alta circa 600 metri, è una zona verdissima ricoperta da fitti boschi di castagni e ideale da esplorare in bicicletta o a piedi. Da visitare il borgo di Magnano con la chiesa romanica di San Secondo circondata da prati, il monastero ecumenico di Bose, il ricetta medievale e il prestigioso Golf Club "Le Betulle". Informatevi sugli orari di visita del Rifugio degli Asinelli, nei dintorni di Sala Biellese, che ospita asini e muli, spesso salvati da maltrattamenti o abbandono.



### Primavera

LE FIORITURE INIZIANO CON I DELICATI NARGISI E CULMINANO CON GLI SPLENDIDI COLORI DEI RODODENDRI DEL PARCO DELLA BURGINA A POLLONE E DELLA GONCA DEI RODODENDRI A TRIVERO VALDILANA

### Dove vanno i biellesi a fare il bagno in estate?

I torrenti che percorrono le valli sono una delle mete preferite per un bagno rinfrescante. Ma chi preferisce un ambiente più balneare punta sul Lago di Viverone, il terzo lago del Piemonte che mette d'accordo tutti, con spiagge attrezzate, pedalò a noleggio, barche a vela, giri in battello, una vivace movida estiva, ma anche canneti ricchi di uccelli e un'area protetta inserita dall'UNESCO nel sistema dei Siti Palafitticoli Preistorici dell'Arco Alpino. Nei dintorni si trova Roppolo, in posizione pittoresca con il suo castello, i sentieri tra le colline e i vigneti che producono l'eccellente bianco locale Erbaluce DOCG e il Canavese DOC.



### Autunno

I BOSCHI SI VESTONO DEI COLORI PIÙ SGARGIANTI. GODETEVI IL FOLIAGE LUNGO I SENTIERI DELL'OASI ZEGNA, AL PARCO DELLA BURGINA, TRA I FAGGI DELLA VALLE CERVO O TRA GLI SPLENDIDI PANORAMI DELLA VALLE ELVO



### Estate

I RIFUGI ALPINI SONO APERTI, LE MONTAGNE PIÙ BELLE CHE MAL E PER CHI PREFERISCE IL RELAX, IL LAGO DI VIVERONE OFFRE ACQUE LIMPIDE E SPIAGGE ATTREZZATE



### Inverno

CON LA NEVE L'OASI ZEGNA OFFRE LE PISTE DA DISCESA DI BIELMONTE, PERCORSI DI FONDO AL BOGCHETTO SESSERA E UN'INFINITÀ DI ITINERARI PER GIASPOLE O RAMPONGINI



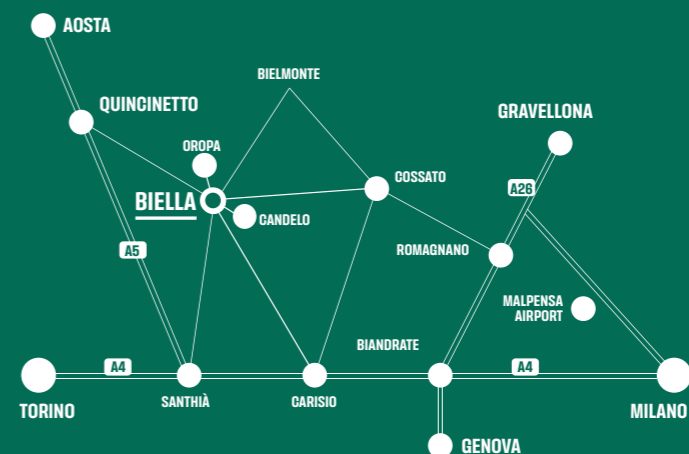
Scansionate il QR-code e scoprite il territorio biellese

### Per ulteriori informazioni:

**ATL Terre dell'Alto Piemonte  
Biella Novara Valsesia Vercelli**

Piazza Vittorio Veneto 3 - 13900 Biella  
+39 015 351128  
infobiella@terrealtopiemonte.it  
www.atl.biella.it

biellaturismo



### BIELLESE: APPUNTI DI VIAGGIO

# Il Biellese

IMMAGINI: FOTO AUTUNNALE DELL'OASI ZEGNA  
TESTI: OLIMPIA MEDICI | PROGETTO GRAFICO: ANDREA DALLA FONTANA  
ÉQUIPE ARC-EN-CIEL

